



Relazione al budget

2023

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Patty Rigatti



LA PRESIDENTE
dott.ssa Nicoletta Tomasi

SOMMARIO

I.	Linee strategiche.....	3
II.	Metodologia di costruzione e criteri di redazione del budget aziendale 2023 e Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2024 e 2025	10
	Piano degli investimenti 2023	14
	Servizi appaltati 2023.....	15
	Manutenzioni 2023	17
III.	Azioni di efficientamento e contenimento dei costi.....	18
	Budget aziendale	18
	Azioni di efficientamento sui ricavi	19
	Contenimento dei costi	19
IV.	La Residenza Sanitaria Assistenziale	25
	I ricavi del budget della RSA.....	26
	I costi del budget della RSA	28
	Il risultato d'esercizio RSA	31
V.	La Cucina.....	32
	I ricavi del budget di Cucina	33
	I costi del budget di Cucina	35
	Risultato d'esercizio della Cucina	35
VI.	Il Centro diurno.....	36
	I ricavi del budget di Centro Diurno	37
	I costi del budget di Centro Diurno	38
	Il risultato d'esercizio del Centro Diurno	39
VII.	Il Centro Servizi	40
	I ricavi del budget di Centro Servizi	40
	I costi del budget di Centro Servizi	41
	Il risultato d'esercizio del Centro Servizi	41
VIII.	Gli Alloggi Protetti	42
	I ricavi del budget degli Alloggi protetti	42
	I costi del budget degli Alloggi protetti.....	43
	Risultato d'esercizio degli Alloggi Protetti.....	44
IX.	Il Punto Prelievi.....	45
	I ricavi del budget del Punto prelievi	45
	I costi del budget del Punto prelievi.....	46
	Risultato d'esercizio del Punto prelievi.....	46

I. *Linee strategiche*

Il settore sanitario nazionale e locale ha inevitabilmente risentito degli effetti della guerra russo-ucraina sui prezzi dell'energia termica ed elettrica, con importante impatto sui prezzi delle forniture e servizi e sulla rivalutazione del debito verso il personale dell'Azienda concernente il trattamento di fine rapporto; la fase pandemica ha inoltre inasprito la grande criticità di carenza di personale sanitario, con particolare riferimento al personale infermieristico.

Il personale sanitario rappresenta un fattore imprescindibile per garantire la continuità e la sicurezza dei processi sanitari e assistenziali.

Si ricorda che la dotazione di personale minima nelle APSP trentine viene fissata annualmente dalle Direttive RSA e l'Azienda per poter operare deve rispettare tale limite. Per far fronte all'emergenza sanitaria il Dipartimento Salute e politiche sociali ha inviato nota (protocollo 470205 dd. 04/07/2022) comunicando i requisiti minimi transitori relativi all'assistenza infermieristica in RSA. Si ricorda che la mancanza di personale infermieristico aveva imposto alla nostra Azienda la sospensione di nuovi residenti dal 29/10/2021 al 31/12/2021.

Alla luce di tale situazione, nella seduta del 31/08/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le leve ritenute strategiche per garantire lo sviluppo dell'Azienda. Tali leve sono direttamente connesse tra loro e poggiano sui seguenti fattori: **garanzia della qualità dei servizi, sostenibilità economica, attrattività e fidelizzazione del personale, innovazione e ricerca.**

QUALITA' DEI SERVIZI - Modello protesico, flessibile, adattabile e sostenibile

Nel contesto del case mix di Residenti della APSP Margherita Grazioli sono presenti un elevato numero di persone affette da demenza: nello specifico sono 135 le diagnosi di demenza registrate e riportate nella Relazione Sanitaria dell'anno 2021.

Tale rilevante numero si giustifica anche a seguito dell'introduzione del "Quadro sinottico criteri e priorità accoglienza in Residenza", ad integrazione della Scheda per la Valutazione Multidimensionale (SVM).

Il quadro sinottico, infatti, ha inserito dei correttivi al fine di amplificare il peso delle aree critiche che portano all'ingresso in RSA (es. disturbi comportamentali) e di ridimensionare il peso della rete sociale.

(Delibera Giunta provinciale n. 2414 d.d. 20/12/2016 - Approvazione delle "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del Servizio sanitario provinciale (SSP) per l'anno 2017 e relativo finanziamento" e del "Quadro sinottico criteri e priorità accoglienza in Residenza").

Di questi 135 residenti, 75 è stato possibile valutarli anche con scala NPI (Neuropsychiatric Inventory), che determina i disturbi psico-comportamentali associati al deterioramento cognitivo ed il carico di stress a cui il malato sottopone i caregiver. Tra queste 75 persone, 42 sono i residenti con elevato punteggio, evidenza di disturbi del comportamento di grado moderato e severo.

A fronte di questa analisi segnaliamo che, con le Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA), sono riconosciuti all'APSP (e conseguentemente finanziati) solo 10 posti letto in AFA (Alto Fabbisogno Assistenziale) demenze. Questi sono collocati all'interno del Nucleo Girasole, nucleo residenziale della nostra struttura di 16 posti letto dedicato a persone affette da disturbo del comportamento di grado moderato-severo e con capacità motoria conservata; restano quindi numerosi i residenti collocati al di fuori del nucleo specifico.

Per cercare di fare fronte nel modo più appropriato e sostenibile alle nuove sfide poste dalle esigenze emerse dal quadro dei residenti sopra indicato, l'APSP ha messo in campo le seguenti azioni:

- **Progetto nuovo nucleo presso la residenza Mimosa** di 22 posti letto per persone affette da demenza con disturbo del comportamento di grado moderato e severo indipendentemente dalla conservazione dell'abilità motoria;
- **Piano della formazione** con aggiornamento previsto in materia di demenza e disturbi del comportamento di tutto il personale all'assistenza in ruolo.

Quest'ultima misura si allinea alla delibera provinciale con le indicazioni degli ambiti di aggiornamento e formazione del personale. (Delibera della Giunta Provinciale n. 2289 dd. 23/12/2021 - Approvazione del Piano per la formazione integrata socio sanitaria - area anziani, biennio 2022-2023). Il personale coinvolto nel progetto è stato accompagnato sia da un percorso formativo (conclusosi ad ottobre 2022) sia da appuntamenti regolari di supervisione metodologica sul campo; inoltre, sono stati programmati momenti di briefing e riunioni organizzative mensili per ridefinire in itinere gli aspetti più operativi del modello e per garantire risposte efficaci alla gestione dei disturbi del comportamento. Per l'equipe formata è proseguito il supporto del consulente esperto al monitoraggio del modello (dott. T. Gomiero) e di supervisione della Neuropsicologa (dott.ssa M.R. Di Gioia); il sostegno costante di professionisti esperti del

nucleo demenza già attivo in RSA; la gestione clinica con supervisione del medico coordinatore.

- **Ambiente:** sulla base di un progetto complessivo che ripensa l'attività e l'ambiente dotandolo di elementi a supporto della libertà, sicurezza, orientamento e comfort, si stanno gradualmente introducendo miglioramenti ambientali quali la chiusura delle uscite, il mascheramento di alcune porte per prevenire il rischio fuga, sensori di alzata nelle stanze per prevenire il rischio cadute, la creazione di punti di interesse lungo i percorsi interni, tecnologie per la creazione di un ambiente sonoro stimolante e rilassante. L'ambiente così riadattato contribuisce a ridurre al minimo l'utilizzo di misure di protezione sia fisiche sia farmacologiche. Tali cambiamenti sono stati suggeriti dal consulente esterno (dott. T. Gomiero) sulla base delle evidenze scientifiche più recenti.

Nel Nucleo residenziale Mimosa si sta implementando un modello appropriato per la gestione dei bisogni di un case mix di residenti con diagnosi di demenza e disturbi comportamentali e residenti con stadi di demenza più avanzata in cui prevalgono bisogni di accudimento e assistenza. **L'obiettivo è quello di estendere nel tempo questo modello di presa in carico su tutti i Nuclei della RSA per migliorare la qualità di cura e di vita di tutti i Residenti.**

Rimangono le criticità legate alla gestione dei residenti psichiatrici (non anziani con patologie psichiatriche e disturbi del comportamento) per i quali le Direttive del 2022 indicavano le RSA non il setting assistenziale appropriato, demandando l'Apss a presentare nel corso del 2022 una soluzione residenziale alternativa alla RSA.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA

Il Consiglio di Amministrazione "uscente" in data 28/12/2017 approvava con Deliberazione n. 30/2017 il Budget del 2018 in perdita presunta di € 148.794,78 (di cui € 126.954,37 riferiti al centro di attività RSA e € 14.378,99 al Centro Diurno), prendendo atto della necessità di internalizzare il personale infermieristico e di potenziare il servizio assistenziale notturno, al fine di garantire un maggior presidio in considerazione dell'aumento della complessità assistenziale e sanitaria degli ospiti e delle difficoltà riscontrate nella gestione del *Nucleo Genziana* decentrato (spazi messi a disposizione dal Comune di Trento) rispetto al corpo centrale della RSA.

Per far fronte alla criticità del *Nucleo Genziana*, l'APSP nel 2019 ha presentato domanda di contributo per interventi rilevanti che prevedevano l'ampliamento del corpo centrale della RSA, la quale non è stata ammessa a finanziamento.

In data 27/12/2021 è stata ripresentata domanda di contributo per interventi rilevanti: in data 18/01/2022 è pervenuta nota da parte del Servizio politiche sanitarie e per la non

autosufficienza con la quale si comunicava l'avvio della fase istruttoria. Anche tale domanda di contributo non è stata inserita nel "Piano degli interventi agevolati su immobili per R.S.A. e altre strutture socio-sanitarie".

In sede di rinnovo dell'accreditamento istituzionale, avvenuto nel 2020, il Dipartimento Salute e politiche sociali della PAT nella Relazione visita Audit d.d. 06/02/2020 ha evidenziato quanto segue: "il "Nucleo Genziana", è strutturalmente dislocato a non trascurabile distanza dagli altri nuclei sanitari e dai servizi comuni della struttura; ciò determina un particolare sforzo organizzativo da parte dell'APSP per assicurare la sorveglianza diurna e notturna (creato un piano di lavoro notturno specifico per tale nucleo) e piani di assistenza coerenti con le esigenze sanitarie e di vita dei residenti. Le implicazioni tecniche e organizzative di tale situazione logistica sfavorevole sono documentate in altro verbale di verifica dei requisiti autorizzativi."

Gli spazi del Nucleo Genziana sono stati messi a disposizione dal Comune di Trento tramite Convenzione, in scadenza al 31/12/2022 e prorogata al 30/04/2023 con comunicazione del Comune in data 29/12/2022.

Dal 2018 sono state attuate più riorganizzazioni e azioni di efficientamento che hanno portato a risparmi significativi sebbene la fase pandemica abbia imposto un freno a tali processi dovendo garantire la sicurezza e salute di residenti e personale.

Di seguito le azioni attivate:

- RSA: riorganizzazione servizio front-office - manutenzione, appalti ristorazione, pulizie, efficientamento costi, riorganizzazione amministrazione e ottimizzazione processi;
- Personale: ottimizzazione dei processi assistenziali;
- Centro diurno – recupero perdita strutturale;
- Presidio attento della pianificazione finanziaria.

Tali azioni hanno consentito un efficientamento e una riduzione di costi, sebbene già gravassero i maggiori costi derivanti dall'internalizzazione del servizio infermieristico e del potenziamento di personale nel Nucleo Genziana.

L'A.P.S.P. è continuamente impegnata nella ricerca di nuovi strumenti di efficientamento ed è impegnata in sperimentazioni volte a verificare gli effetti del contenimento di costi sulla qualità dei servizi offerti e a verificare la permanenza di adeguati livelli di sicurezza assistenziali e sanitari nei confronti degli anziani residenti.

L'aumento dei costi, derivanti dall'incremento generalizzato dei prezzi, e la retta pressochè ferma da 10 anni rendono insostenibile la garanzia e la sicurezza dei processi assistenziali.

Di seguito le principali leve di efficientamento individuate:

- Ricavi

- Efficientamento costi
- Personale

Nei primi mesi del 2023 è in programma un'analisi che avrà l'obiettivo di orientare il Consiglio di Amministrazione nelle azioni di efficientamento attraverso un approccio strutturato ed integrato di valutazione dell'impatto e dei rischi dell'azione.

Ricavi:

- **saturazione dei posti letto:** rimane alta l'attenzione legata alla gestione dei tempi di ingresso di nuovi residenti segnalati dall'UVM. Si tenga presente che in fase pre-pandemica l'Azienda registrava tassi di saturazione molto performanti (febbraio 2020 pari al 99,79%)
- **incremento tariffe per le prestazioni accessorie** (quali stanza singola, parrucchiere, pedicure, ...): il Consiglio di Amministrazione ha valutato in tale fase di non gravare sulle famiglie attraverso l'aumento delle tariffe ritenendo di agire in questa prima fase con azioni di contenimento dei costi e confidando nella copertura dei maggiori costi riferiti alle utenze e alla rivalutazione del TFR, considerata la portata economica degli stessi, essendo riferiti a fattori esogeni all'Azienda;
- **fonti di finanziamento alternative:**
 - fund raising: il Consiglio di Amministrazione nel corso del mandato si è interrogato su possibili ambiti di finanziamento alternativo quali la raccolta fondi e la partecipazione a bandi per finanziare progettualità specifiche. Nel corso del 2022 l'APSP ha continuato l'opera di promozione di raccolta fondi per il finanziamento di progettualità specifiche, in particolare a sostegno della Musicoterapia sul fine vita - progetto in collaborazione con l'APSS e la Fondazione Hospice - e della Musicoterapia applicata ai pazienti affetti da demenze e ai disturbi del comportamento. Il Consiglio di Amministrazione si è interrogato durante il mandato su come attivare una raccolta fondi strutturata, tale ragionamento è stato purtroppo frenato dalla fase pandemica;
 - finanziamenti: l'ApSP ha partecipato al Bando Km zero indetto dalla Fondazione CARITRO trovando la collaborazione in partnership con Villa Sant'Ignazio, Studio Tangram, Comune di Trento, Circoscrizioni di Povo, Villazzano e Argentario, Associazione di promozione sociale Acropoli e altre realtà associative ed enti profit del territorio con lo scopo di attivare azioni di coinvolgimento attivo del volontariato senior e junior. Nei primi mesi del 2023 verrà dato riscontro dell'esito da parte della Fondazione.

Efficientamento costi:

Nella costruzione del budget sono stati coinvolti i responsabili di Area e Servizi, al fine di perseguire l'azione di ottimizzazione dei processi e contenimento della spesa nelle voci sia

macro che di micro, tenendo conto del trend generalizzato di aumento dei prezzi di beni e servizi e delle ricadute sulla qualità e sicurezza del servizio erogato.

Di seguito le principali aree di intervento:

- rafforzamento sinergia fra i vari servizi aziendali;
- definizione piano di investimenti e manutenzioni con priorità di intervento e riflessi sui flussi finanziari;
- efficientamento processi assistenziali;
- efficientamento appalti e acquisti;
- efficientamento energetico;
- aggregazioni di acquisto.

Fattori vincolanti al contenimento dei costi:

- contratti in corso non modificabili;
- voci di costo direttamente collegate ad adempimenti normativi di sicurezza strutturali e degli impianti;
- voci di costo non comprimibili ulteriormente, avendo un diretto impatto con la qualità e la sicurezza dei processi assistenziali.

ATTRATTIVITÀ E FIDELIZZAZIONE DEL PERSONALE

Per rispondere ai nuovi bisogni del territorio e della nostra utenza, sarà fondamentale poter garantire competenze e professionalità adeguate. Ecco perché saranno fattori importanti la fidelizzazione dei nostri collaboratori, la loro valorizzazione e l'affinamento delle loro competenze. Dall'analisi dei contenuti della Formazione «Servizi per anziani e crisi del personale: azioni in corso e sfide aperte» Convegno Bocconi d.d. 06/07/2022 e del laboratorio formativo «Il sistema delle APSP – RSA nella rete dei servizi: dalla visione alle possibili strategie» sono state confermate le seguenti azioni messe in campo dall'APSP, quali:

- *Qualità del lavoro* (umanizzazione delle cure, MQeB, percorso formativo cure palliative – maltrattamento, etica, modello protesico flessibile e adattabile): tali elementi trovano rispondenza nel piano formativo aziendale e nei piani di miglioramento aziendale.
- *Welfare aziendale*: l'Azienda aderisce da molti anni al Marchio Family Audit, nel corso del 2022 sono state promosse significative azioni per il benessere lavorativo e personale dei dipendenti. In particolare sono state sviluppate azioni su quattro ambiti:
 - *Risorse umane*: azioni di Age Management, flessibilità, gruppo di lavoro con Infermieri, riunioni con personale amministrativo, strumenti di partecipazione e integrazione. Stiamo individuando assieme al personale azioni di conciliazione lavoro - vita privata

che consentano il bilanciamento con le esigenze organizzative e di continuità assistenziale.

- *Welfare aziendale*: manifestazione di interesse, contatto con agenzie immobiliari per favorire il trasferimento sul territorio, contatto con servizio di Tagesmutter per sondare la necessità tra personale di tale servizio, avvio del Distretto Family APSP-UIPA.
- *Formazione*: formazione sul benessere del dipendente.
- *Incentivazione*: incentivazione economica alla partecipazione attiva del personale agli strumenti di partecipazione e integrazione aziendale.
- *Stabilizzazione del personale*: durante il 2022, grazie al riavvio delle procedure concorsuali sospese con il Covid sono state assunte con contratto a tempo indeterminato 45 figure professionali, su una dotazione media di 195 figure di cui 36 erano già dipendenti a tempo determinato, prevedendo nei bandi il cinquanta per cento di posti riservati per personale assunto a tempo determinato presso l'APSP con un limite minimo di anzianità. Questo ci ha consentito la riduzione del turn over, la valorizzazione del personale interno e di fronteggiare la crisi di reperimento del personale sanitario diffuso in tutto il sistema sanitario.
- **Formazione al personale** in ambiti a sostegno dello stesso e degli obiettivi aziendali, con particolare riferimento a tali aree – in coerenza alla delibera provinciale con le indicazioni degli ambiti di aggiornamento e formazione del personale (Delibera della Giunta Provinciale n. 2289 dd. 23/12/2021 - Approvazione del Piano per la formazione integrata socio sanitaria - area anziani, biennio 2022-2023) e a quanto previsto dalle Direttive di RSA, di Centro Diurno e dai processi di Accreditamento dei servizi socio – assistenziali.

Con particolare riferimento alla RSA si prevedono le seguenti tematiche:

- demenza;
 - pazienti psichiatrici;
 - fine vita;
 - maltrattamento.
- **Benessere lavorativo**: rispetto a tale area sono previste delle aree di intervento proposte a seguito dell'indagine di stress lavoro correlato avviata a fine 2021, inserite nel Piano formativo aziendale e validate dal Comitato Scientifico aziendale.

INNOVAZIONE E RICERCA

L'Azienda persegue nell'attività di ricerca su ambiti di sviluppo aziendale:

- stipulata convenzione con **FBK su due ambiti di ricerca** (RSA e Centro Servizi) in data 11/11/2021. Previsto avvio della ricerca sulla realtà virtuale nel mese di gennaio 2023 e

nel corso dei primi mesi del 2023 l'avvio della piattaforma E-Care, una soluzione digitale per la fornitura di servizi online;

- continua il progetto di **ricerca Musicoterapia fine vita** a seguito protocollo di Intesa stipulato tra APSP Grazioli – Fondazione Hospice Trentino Onlus – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, finanziato attraverso raccolta fondi dedicata;
- progetto di sensibilizzazione alla cittadinanza **sul tema delle Demenze** all'interno della progettualità Trento Città Amica delle Demenze. Tale progetto è stato finanziato dal Comune di Trento ed è stato attuato in stretta collaborazione con le due Circoscrizioni – Povo e Villazzano;
- a marzo 2022 è stata avviato il nuovo servizio **Casa Melograno**, in stretta sinergia con il sostegno Comune di Trento e alla rete di volontari. Tale progetto vuole essere di sostegno alla popolazione anziana del territorio;
- concluso nel 2022 il progetto di ricerca-azione **"Il Piano Assistenziale Individualizzato: uno strumento partecipato"**. Presentata la pubblicazione al 4° Convegno Internazionale "Anziani. Dignità, relazioni e cure. Due giorni di incontro e dialogo per riflettere insieme sulla relazione tra la persona anziana, la sua famiglia e gli operatori dell'assistenza" organizzato da Erickson in data 14 e 15 ottobre 2022.

L'orientamento alla ricerca e all'innovazione che da sempre contraddistingue l'APSP Margherita Grazioli ha un diretto impatto sulla qualità dei servizi, sull'attrattività e fidelizzazione del personale.

II. Metodologia di costruzione e criteri di redazione del budget aziendale 2023 e Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2024 e 2025

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli (di seguito Azienda), svolgendo una pluralità di servizi, ha definito il proprio budget generale per l'anno 2023 attraverso l'insieme dei budget relativi ai diversi settori di attività e precisamente quello della Residenza sanitaria assistenziale, della Cucina, del Centro diurno, del Centro servizi, degli Alloggi protetti e del Punto prelievi.

Nella presente relazione si illustrano i criteri adottati per la redazione del Budget aziendale 2023, rinviando al Piano programmatico 2023-2025 per gli obiettivi da realizzare nel triennio.

Per i contenuti e per le modalità espositive si fa riferimento ai contenuti delle seguenti disposizioni e documenti:

- alla Legge Regionale n. 7/2005 e s.m., coordinata con la Legge Regionale n. 9/2016;

- al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del titolo III della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e s.m. (di seguito Regolamento di contabilità);
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2473 del 22/12/2022 di approvazione delle Direttive di finanziamento delle RSA per l'anno 2023;
- alla delibera della Giunta Provinciale n. 2371 del 16/12/2022 di approvazione delle Direttive di finanziamento dei Centri Diurni per anziani per l'anno 2023;
- alle "direttive triennali 2021 – 2023 alle A.P.S.P. che gestiscono Residenze socio – sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese" di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 dd. 22/12/2020;
- linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto disposto nella normativa citata in premessa è emersa la necessità di definire una pluralità di budget che consenta di procedere alla determinazione delle seguenti tariffe con margine a pareggio:

- retta alberghiera RSA e servizi accessori;
- costo della giornata alimentare RSA;
- prezzo di trasferimento del pasto interno da attribuire a quelli distribuiti al Centro Diurno, al Centro Servizi, presso la mensa aperta e presso la mensa del personale;
- tariffa pasto a domicilio;
- canoni di concessione in uso degli alloggi protetti (differenziati per tipologia e dimensione) e servizi accessori;
- determinazione del controvalore da richiedere al Comune di Trento per la gestione del Centro Servizi;
- tariffe di formazione;
- tariffe di centro servizi (concessione in uso degli spazi del centro polifunzionale e corsi a favore degli utenti del territorio).

Sono queste le motivazioni per le quali il budget generale dell'Azienda è composto dai seguenti budget per settore di attività:

1. budget Residenza Sanitaria Assistenziale;
2. budget Cucina (nel quale i costi vengono suddivisi in "generalisti", "specifici del pasto esterno" e "specifici del pasto interno");
3. budget del Centro Diurno
4. budget del Centro Servizi;
5. budget Alloggi Protetti;
6. budget Punto Prelievi.

Per la determinazione dei costi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo, a seconda della tipologia di costo stesso:

- per i costi del personale dipendente, sono state individuate le unità e la tipologia di professionalità necessarie per la gestione dei servizi dell'Azienda e sono state applicate le basi stipendiali previste dagli accordi per il rinnovo del CCPL del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale e area dirigenziale per il triennio 2019 – 2021, oltre all'indennità di vacanza contrattuale 2022 – 2024. Sono state previste delle unità aggiuntive di assistenza al fine di garantire la copertura dei turni del personale assente (malattia e maternità/assenze varie/formazione);
- per gli affidamenti, i contratti e le convenzioni valide per l'anno 2023, sono stati considerati i dati contrattuali (costi fissi), più eventuale stima costi variabili;
- con riferimento ai maggiori costi dell'appalto servizio integrativo di cucina stimando tasso inflattivo derivante dall'incremento dei prezzi dei generi alimentari;
- per gli ammortamenti si è proceduto ad una stima dell'accantonamento annuo sulla base del piano di ammortamento dei cespiti acquisiti entro la data di approvazione del budget a cui si è aggiunto la quota di ammortamento per i cespiti che si prevede di acquistare nel corso del 2023 (piano degli investimenti);
- per l'accantonamento al TFR si è iscritto il costo al netto della stimata quota a carico INPDAP ex INADEL. Si precisa l'indice di rivalutazione del fondo TFR è stato calcolato utilizzando come base il tasso di inflazione programmata 2023 indicato nell'aggiornamento di settembre 2022 del NADEF. Il tasso di inflazione è stato indicato all'interno del sistema UPIPA, vista l'elevata incertezza e variabilità e considerato l'impatto economico conseguente;
- per tutti gli altri costi si è proceduto effettuando una pre - chiusura al 30/09/2022 della contabilità economica ed analitica e stimando gli oneri 2023 applicando una rivalutazione del 5,90% con riferimento tasso di inflazione tendenziale dei beni e dei servizi;
- sono state definite delle ipotesi riapertura del Punto Prelievi (sospeso a causa delle difficoltà di reperimento di Infermieri sul mercato del lavoro) e della vasca terapeutica del Centro Servizi, con conseguente allineamento delle ipotesi di costo per i contratti di fornitura di servizi ora sospesi. Le ipotesi di riapertura sono indicate nell'Allegato n. 77 al Budget 2023.

Per la determinazione dei ricavi presunti sono stati individuati i seguenti criteri di calcolo:

- per i ricavi relativi alla retta RSA: è stato previsto un tasso di saturazione del 99,50% (Allegato 79 al budget 2023);
- per i ricavi derivanti da contratti e convenzioni valide per l'anno 2023 sono stati considerati i dati contrattuali/di convenzione in proporzione al periodo di apertura (si

vedano le ipotesi sulle date di ripresa del Punto prelievi e della vasca terapeutica del Centro Servizi);

- per i ricavi derivanti dall'applicazione delle tariffe, moltiplicando le unità di presenza/il numero di prestazioni previste per l'esercizio 2023 (presenze in RSA, n. pasti esterni, n. pasti per il Centro Diurno e Centro Servizi, n. pasti mensa del personale, n. prestazioni di fisioterapia, ecc.) per il prezzo del servizio definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/12/2022.

Tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per l'area non dirigenziale e dall'applicazione dell'accordo di settore siglati in data 01/10/2018 e successivi saranno finanziati dalla PAT; per tale motivo sono stati iscritti a budget ricavi per contributi in conto esercizio P.A.T. in maniera da sterilizzare l'effetto sulle tariffe del maggior costo del personale.

Nella definizione degli stanziamenti inseriti nel *Bilancio Preventivo Pluriennale sugli anni 2024 e 2025* si è ritenuto di prevedere quanto segue:

- applicazione di un incremento dei costi (in particolare sui servizi esternalizzati e utenze) nel 2024 e nel 2025 rispettivamente del 3,5% e 2,00% in relazione alla previsione di incremento dei prezzi al consumo (inflazione);
- incremento pari al tasso inflattivo previsto al punto precedente dei costi del personale dipendente compensato da maggiori ricavi per contributo c/esercizio PAT per rinnovo contrattuale;
- incremento dei ricavi di centro diurno (€ 6.300 circa) per sviluppo dei servizi a pagamento (per ogni anno è previsto un incremento di 105 presenze annue);
- incremento di ricavi di centro servizi (€ 10.000 circa) per sviluppo delle attività a favore dell'utenza del territorio (progetto Casa Melograno);
- incremento dei ricavi per produzione pasti da consegnare a domicilio e dei canoni degli alloggi protetti in relazione alla crescita del tasso inflattivo. Nel corso del 2023 andranno rinegoziati gli accordi col Comune di Trento in quanto la convenzione in scadenza il 31/12/2022 è stata oggetto di proroga per ulteriori 4 mesi (Prot. 11190 d.d. 29/12/2022);
- incremento delle rendite patrimoniali nel 2024 e 2025 (+ € 8.000 per ciascuno dei due esercizi) per concessione in uso degli spazi del Centro Servizi (attività sospese durante la pandemia);
- dal 2024 si prevede che la vasca terapeutica sia aperta tutto l'anno con conseguente aumento dei costi esternalizzati di gestione e monitoraggio, quali ad esempio il controllo dei corretti livelli di cloro nell'acqua (la riapertura nel 2023 è prevista da ottobre);
- dal 2024 si prevede che il Punto prelievi rimanga aperto 12 mesi su 12 con incremento ricavi di € 4.000 (nel 2023 la riapertura è prevista da maggio) e dei costi.

Il ripianamento delle perdite evidenziate nel bilancio pluriennale 2024 e 2025 sarà possibile solo attraverso l'incremento dei ricavi derivanti da una o più fonti, quali:

- contributo straordinario provinciale;
- incremento della tariffa sanitaria;
- aumento delle rette alberghiere RSA (attualmente bloccate).

Piano degli investimenti 2023

Il patrimonio immobiliare dell'A.P.S.P. Margherita Grazioli è costituito:

- dal fabbricato istituzionale messo a disposizione per lascito testamentario. È stato più volte oggetto di ristrutturazioni e ampliamenti ed è sede della RSA;
- dalle attrezzature, dai macchinari, dai mobili e dagli altri beni mobili necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale. Sono oggetto di inventariazione e di manutenzione ordinaria/programmata e straordinaria per garantirne l'efficienza nel tempo fino ad esaurimento della loro vita utile.

Il Piano degli investimenti 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 06/12/2022, è stato elaborato tenendo in considerazione gli importi stanziati storicamente nel tempo assieme alla puntuale raccolta di fabbisogni da parte di tutte le figure di coordinamento dei servizi sanitari e assistenziali sulla base di priorità ed interventi condivisi. Il Piano è stato costruito tenendo conto dell'impatto economico degli investimenti, classificati secondo un criterio di priorità:

- esigenze sicurezza e obblighi legge personale residenti
- efficienza energetica/gestione che ricade sui costi
- confort e qualità servizi e spazi.

Sono stati previsti i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria e adeguamento normativo ascensori;
- manutenzione straordinaria compartimentazioni antincendio;
- installazione nuovo sistema controllo varchi;
- manutenzione straordinaria impianto ossigeno;
- manutenzione straordinaria impianto chiamata assistenziale;
- ammodernamento tecnologico della rete informatica;
- interventi di efficienza energetica;
- adeguamenti ambientali in spazi comuni e nuclei demenza.

Per tutti gli interventi sopra citati saranno valutate le agevolazioni economiche per l'acquisto previste dalla normativa vigente e verrà predisposta – ove possibile - apposita domanda al fine di ottenere contributi a copertura dei costi sostenuti (finanziamenti PAT, Conto Termico, PNRR).

Servizi appaltati 2023

Per l'anno 2022 i Servizi appaltati hanno risentito delle condizioni e delle limitazioni imposte dalle misure di contenimento dei contagi da Covid19. Anche per l'anno 2023 rimane la necessità di mantenere gli affidamenti il più possibile flessibili sulla base dell'andamento delle presenze in struttura e delle variazioni organizzative delle attività, modificando le condizioni contrattuali con l'introduzione di parametri variabili.

Inoltre nell'anno 2022 i Servizi appaltati hanno risentito degli andamenti inflattivi delle materie prime e dell'energia, nonché dell'aumento del costo del lavoro previsto dai vari CCNL. A livello normativo nazionale è stato riconosciuto il diritto per i fornitori di chiedere adeguamenti delle tariffe, anche se non previsti contrattualmente.

Sono già stati oggetto di richieste di adeguamento contrattuale: il servizio di guardaroba/lavanderia interna abbigliamento residenti, il servizio di ristorazione (richiesto + 6,4%, concordato + 3,08%), il servizio di cura ed igiene (+6%), la fornitura di prodotti per l'igiene ed il servizio di lavanolo biancheria piana e divise (incremento compensato da minori consumi pro-capite residente). Per il 2023 è stato prudenzialmente considerato un'ulteriore possibile richiesta di adeguamento alla scadenza dell'anno contrattuale per taluni servizi.

Tutti i servizi sono oggetto di attenta analisi dei dati per rilevare tempestivamente ambiti di ottimizzazione sia dal punto di vista economico, che dal punto di vista organizzativo:

- si è introdotto il controllo preventivo delle rendicontazioni mensili per il benessere all'emissione della fattura al fine di ridurre contenziosi a causa delle frequenti variazioni nelle condizioni operative (es. appalto pulizie, cucina, cura-igiene, portierato-fattorino);
- si sono aggiornati mansionari e piani di attività per adeguare gli appalti alle mutate esigenze aziendali legate in particolare all'emergenza sanitaria in continua evoluzione (es. funzioni di front-office, attività di lavanderia, organizzazione servizio pulizia, organizzazione servizio mensa dipendenti);
- è stata applicata una parametrizzazione alle presenze effettive dei residenti per la quantificazione degli importi contrattuali (es. appalto lavanolo, ristorazione, pulizie, guardaroba interno) al fine di minimizzare gli effetti economici negativi dalla mancata copertura di posti letto (legata all'attivazione da parte dell'UVM, alla presenza di focolai in struttura, ecc.);
- in taluni casi si è privilegiato internalizzare il servizio appaltato per valorizzare le risorse presenti in Azienda ed accrescere le competenze interne con idonea formazione (es. attività motoria al Centro Diurno con supervisione fisioterapisti RSA).

In particolare i seguenti contratti:

- *Servizio ristorazione* – nel corso del 2021 è stato avviato il nuovo contratto di appalto aggiudicato alla Cooperativa Risto3 in esito alla procedura di gara economicamente più vantaggiosa gestita da APAC. Nel corso dell'anno 2022 sono stati conclusi i lavori di ammodernamento dei locali cucina, come previsto dall'offerta tecnica e sono stati introdotti i controlli per le valutazioni trimestrali dei livelli di qualità del servizio che, se raggiunti, premiano l'appaltatore con un riconoscimento di un ulteriore 2% del valore fatturato. Grazie all'applicativo informatico introdotto per gestione delle prenotazioni della mensa dipendenti è stata applicata una fatturazione in base al consumo unitario ed effettivo delle portate, anziché ad un costo forfettario omnicomprensivo, con una significativa riduzione di questa voce di costo.
- *Servizio lavanolo biancheria piana e confezionata* – a dicembre 2022 è stata aggiudicata la gara a livello provinciale per tutto il comparto delle RSA e per il 2023 verrà sottoscritta la Convenzione APAC alle nuove condizioni economiche e contrattuali in fase di analisi.
- *Servizio lavanderia, guardaroba e logistica* – è stata inoltrata richiesta di fabbisogno ad APAC per la gestione della nuova gara nel corso del 2023. La sua progettazione richiederà un'attenta analisi per la valutazione dell'ammodernamento delle attrezzature presenti al fine di ottimizzare i consumi energetici e le tempistiche di lavoro. Nella gestione del contratto in essere è in corso un confronto con l'affidatario per avviare una fase sperimentale con l'introduzione di differenti modalità di lavoro (stiratura, piegatura, tipologie capi accettati) e controlli a campione con l'obiettivo di contenimento dei costi di manodopera ed energetici.
- *Servizio pulizie e sanificazioni* – l'appalto attuale è in scadenza al 30 giugno 2023 e prorogabile fino al 31 dicembre 2023. E' stata inoltrata richiesta di fabbisogno ad APAC per la gestione della nuova gara nel corso del 2023 assieme all'ApSP C. Vannetti di Rovereto.
- *Servizio trasporto utenti Centro Diurno* – nel corso del 2022 è stata indetta la nuova gara per l'affidamento del servizio, andata deserta. Dal confronto intercorso con gli operatori economici è emerso che la mancata presentazione delle offerte è stata influenzata dall'incertezza derivante dall'esito della gara d'appalto indetta dalla PAT per il servizio di trasporto disabili per le scuole e centri socio-educativi del Trentino. Gli operatori economici hanno proposto una soluzione organizzativa che consenta agli stessi di ottimizzare le risorse già impiegate nel trasporto scolastico con conseguente riduzione dei prezzi offerti. Valutato che la differenziazione della fascia oraria dei trasporti comporta arrivi frazionati al Centro Diurno consentendo una migliore gestione dell'accoglienza ed una maggiore personalizzazione del servizio sui bisogni dell'utenza soprattutto al mattino, è stata accolta la differente soluzione organizzativa.

Manutenzioni 2023

Il Piano degli investimenti 2023 vede come priorità la realizzazione gli interventi relativi ad aspetti di messa in sicurezza e manutenzioni obbligatorie della struttura nel breve termine quali: adeguamento impianti ascensori, manutenzione impianto ossigeno e vuoto, sostituzione porte REI, adeguamento delle compartimentazioni antincendio, ammodernamento dell'impianto elettrico dell'ala est e aggiornamento del sistema di protesizzazione dell'intera RSA.

Sono inoltre previsti interventi di efficientamento energetico quali la realizzazione di un nuovo impianto di regolazione della temperatura nei locali e di regolazione del livello di illuminazione degli ambienti. A questi interventi si aggiunge il continuo monitoraggio dei consumi energetici e la costante revisione dei parametri di funzionamento in particolare dell'impianto di riscaldamento al fine di contenere i consumi di combustibile. La previsione di spesa per le utenze è stata integrata in base ai consumi reali dell'anno 2022 ed all'aumento vertiginoso dei prezzi che ha impattato notevolmente sui costi.

Si proseguirà inoltre come già iniziato lo scorso anno con l'attivazione di contratti di manutenzione pluriennali con il vantaggio di avere una continuità nella gestione dell'esecuzione dei servizi stessi al fine di ottimizzare gli interventi e garantire una maggiore qualità del servizio.

Vista la longevità della struttura saranno messi in atto una serie di interventi volti ad ammodernare e rendere più confortevoli sia gli spazi comuni che le stanze degli ospiti. Questi interventi consistono nella revisione ambientale dei corridoi e delle sale comuni, nell'installazione di elementi di arredo quali mensole e armadietti nelle stanze, nella manutenzione dei serramenti e nell'applicazione di pellicole schermanti sulle superfici vetrate più esposte all'irraggiamento solare.

Nel corso dell'anno saranno inoltre messe in campo iniziative di svecchiamento del parco attrezzature sia assistenziali (sollevatori, cyclette) che di uso comune (forni, lavastoviglie).

III. Azioni di efficientamento e contenimento dei costi

Budget aziendale

Il margine generale della chiusura al 31/12/2023 evidenzia a livello aziendale un risultato negativo pari a € 193.901,11:

RSA	€	-	181.499,05
Cucina	€		489,87
Alloggi protetti	€		28,53
Centro diurno	€	-	9.409,19
Centro Servizi	€		0
Punto prelievi	€	-	3.511,27
Perdita prevista al 31/12/2023	€		-193.901,11

Il risultato economico del budget Aziendale 2023 **chiude con una perdita di € 193.901,11**, attribuibile principalmente alla RSA ed in via residuale al Centro Diurno e al Punto Prelievi. La perdita del Centro Diurno potrà ridursi ulteriormente, nel caso in cui i maggiori oneri per la rivalutazione del TFR vengano finanziati dalla PAT.

La perdita aziendale è attribuibile sostanzialmente ad un incremento dei costi per UTENZE, dei costi di rivalutazione del TFR e della revisione dei prezzi obbligatoria dei principali appalti.

Gli incrementi di costo degli stanziamenti registrati sul budget 2023 rispetto al 2022 per un totale di **€ 420.952,64** sono riferiti:

- al TFR per € 165.967,31
- alle UTENZE per € 254.985,33

a cui va aggiunto un aumento generalizzato dei prezzi sui beni e servizi nelle altre sezioni del costo della produzione.

Il fatto che **tale dato** sia notevolmente superiore al margine negativo (€ 193.901,11) **mette in evidenza le azioni previste a Budget 2023, che hanno consentito il contenimento della perdita stessa.**

Azioni di efficientamento sui ricavi

- **saturazione dei posti letto:** verrà operato un monitoraggio ed un presidio attento dei tempi di ingresso;
- **addebito rinuncia posto sollievo:** nell'anno 2023 è stato previsto l'addebito della prenotazione del posto letto a sollievo pari alla sola tariffa alberghiera qualora ci sia rinuncia all'ultimo da parte della famiglia (per cause diverse dal decesso) e nei casi in cui le giornate non vengano coperte da altri utenti con subentro anticipato.
- **riconoscimento posti letto Nucleo Demenze e Nucleo Sanitario:** verrà inoltrata alla PAT domanda di riconoscimento di posti letto demenze e/o sanitario in sostituzione dei posti letto base, alla luce elevato numero di persone affette da demenza presenti in struttura, evidenziate nel **QUALITA' DEI SERVIZI - Modello protesico, flessibile, adattabile e sostenibile al punto I. Linee strategiche.**

Contenimento dei costi

APPALTI

Appalto del servizio di pulizia e sanificazione

É stata avviata una fase sperimentale di riduzione delle frequenze nelle pulizie di alcuni spazi comuni e spazi funzionali non interessati dalla presenza dei residenti e dei familiari (es. giroscale secondari, corridoi di collegamento, terrazzini, garage, uffici amministrativi, piano interrato cucina e lavanderia).

Appalto del servizio trasporto utenti del Centro Diurno

La differente soluzione organizzativa proposta dall'operatore economico aggiudicatario del servizio nel corso del 2022, che ottimizza le risorse già impiegate nel trasporto scolastico e contestualmente migliora la gestione dell'accoglienza con una maggiore personalizzazione del servizio sui bisogni dell'utenza al mattino, ha consentito una riduzione del costo annuo pari ad € 23.562,00.

Appalto del servizio ristorazione

Grazie all'applicativo informatico introdotto per gestione delle prenotazioni della mensa dipendenti è stata applicata una fatturazione in base al consumo unitario ed effettivo delle portate, anziché ad un costo forfettario omnicomprensivo, con una significativa riduzione annua per il primo anno contrattuale pari ad € 10.243,43.

Convenzione servizio confezionamento pasti a domicilio con il Comune di Trento

A seguito della nuova gara di appalto gestita dal Comune di Trento per il servizio di trasporto e consegna dei pasti a domicilio iniziato al 1° gennaio 2023, sono state puntualmente definite le competenze di tutti i soggetti coinvolti (trasportatore, ristorazione, ApSP e Comune) sgravando così l'ufficio acquisti della gestione dei rapporti con l'utenza (attivazioni, sospensioni e disdette) e della gestione delle prenotazioni dei pasti settimanali (inserimento scelte pietanze nel gestionale ristorazione) in appalto ad un costo annuale di € 2.836,50.

Appalto servizio broker e premi assicurativi

Il broker ha gestito le trattative con le varie compagnie assicurative e l'aggiornamento dei dati di rischio relativi alle attività dell'APSP con variazioni di alcune polizze sia in termini di premio che di compagnia assicurativa di riferimento, con conseguente risparmio sull'anno 2022 pari ad € 7.165,00.

MANUTENZIONI

A partire da gennaio 2022 è stata messa in atto una riorganizzazione del Servizio Manutenzione al fine di suddividere equamente il carico di lavoro, internalizzare la gestione calore, rafforzare la presenza settimanale, garantire la continuità del servizio, gestire in maniera più idonea ed efficiente beni e logistica, è stato rielaborato il piano turni settimanale così da consentire un'ottimizzazione di tempi e costi per poter portare al risultato prefissato. Si è inoltre provveduto ad acquistare un software per la gestione e la pianificazione che permette di programmare e organizzare al meglio l'esecuzione degli interventi e la gestione delle segnalazioni degli utenti. Queste iniziative hanno permesso la ridefinizione di alcuni aspetti come di seguito specificato nel dettaglio.

Manutenzione ordinaria degli impianti:

Si è valutato di affidare esternamente le sole attività obbligatorie per legge o quelle mansioni che necessitano di operatori specializzati di cui non disponiamo, affidandole con contratti pluriennali per poter avere una migliore gestione nella previsione dei costi, al fine di mantenere comunque un livello elevato di efficienza degli impianti. Si procederà quindi con l'internalizzazione di tutte quelle operazioni di manutenzione ordinaria che possono essere eseguite dal nostro personale di ruolo presso il servizio manutenzione (verifica quadri

elettrici, sostituzione filtri UTA, controllo stato impianti). Tutti gli interventi sugli impianti secondari saranno gestiti in regime straordinario.

Manutenzione fabbricato:

Internalizzazione di tutte quelle attività che possono essere messe in capo dal servizio manutenzione e ridefinite le quote massime di spesa per gli acquisti dei materiali per la manutenzione. Saranno quindi messe in capo al servizio di manutenzione ad esempio le attività per il ripristino delle tinteggiature di piccola entità, i ripristini edili, l'installazione del sistema di controllo accessi.

Appalto di assistenza sistemistica:

Praticata una riduzione del presidio fisso settimanale modificando la frequenza in bi-settimanale con maggiore utilizzo del servizio helpdesk già compreso nel contratto e con la presa in carico degli interventi urgenti dal servizio manutenzione. Nei casi di urgenza il personale del servizio manutenzione procederà a fare tutte quelle attività necessarie, qualora non fosse presente il tecnico, con il supporto attivo dell'helpdesk dell'appaltatore.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Per il contenimento dei costi energetici è attiva una consulenza volta ad individuare le criticità della struttura con l'obiettivo di attuare già dal 2023 degli interventi di efficientamento energetico che possono avere un impatto sui consumi energetici. Con l'internalizzazione della gestione dell'impianto di riscaldamento si è già provveduto e si continuerà con il monitoraggio dei consumi e l'implementazione di iniziative volte alla riduzione degli stessi. Sempre in riferimento a questo argomento sono sempre sotto monitoraggio tutte le possibili agevolazioni economiche al fine di contenere i costi di ammodernamento degli impianti quali per esempio Conto Termico, PNRR e finanziamenti PAT. Inoltre si mantiene un costante rapporto con UPIPA per portare avanti a livello provinciale la progettazione di iniziative di efficientamento energetico.

Per ultimo si evidenzia che, sempre al fine del contenimento dei costi per l'energia, viene costantemente sensibilizzato il personale con comunicazioni volte a dare indicazioni e accorgimenti da mettere in pratica per collaborare al raggiungimento di questo obiettivo.

DIGITALIZZAZIONE

È proseguito nel 2022 il processo di digitalizzazione all'interno dell'Azienda. In particolare è stato attivato il Portale Utenti ed è stata ottenuta l'autorizzazione all'utilizzo delle marche

da bollo virtuali pari a Euro 2,00 da assolvere sui documenti retta emessi mensilmente. Questo ha permesso un efficientamento nei processi amministrativi e nei processi di acquisto delle marche da bollo e una riduzione di costi di cancelleria e spese postali.

CONTRAZIONE VOCI DI SPESA

É stata svolta un'analisi dettagliata delle singole voci di spesa e valutata se possibile la soppressione o contenimento di voci di costo.

A seguito rinnovo della Convenzione del Servizio Religioso in scadenza il 30/11/2022 è stato ridotto il costo rispetto al Budget 2022 pari ad € 7.163,00.

A seguito di una riorganizzazione interna del personale e delle mansioni si sono internalizzati alcuni adempimenti contabili con rinegoziazione del contratto ed un risparmio annuale pari ad € 592,00.

ULTERIORI AZIONI DI CONTENIMENTO dei costi potranno essere attuate previa valutazione dell'impatto e modificando le condizioni contrattuali dei contratti di appalto in scadenza nel corso del 2023.

CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

L'APSP ha avviato nel 2022 una valutazione di possibili forme aggregazione di acquisto tra APSP. Si intravedono i seguenti vantaggi nell'aggregazione tra APSP:

- soddisfazione di medesimi fabbisogni;
- economie di scala;
- uniformità negli acquisti;
- supporto reciproco nelle strategie di acquisto;
- accelerazioni delle procedure di acquisto di maggiore entità;
- qualificazione delle stazioni appaltanti.

La valutazione proseguirà nel corso dei primi mesi del 2023, anche alla luce dell'applicazione dei criteri riferiti alla qualificazione delle stazioni appaltanti non ancora definitivi, per individuare la miglior soluzione sia in termini di efficienza dell'azione amministrativa che in termini di sostenibilità economica.

COSTO DEL PERSONALE:

- presidio attento e monitoraggio della pianificazione delle ferie e del recupero banca ore/straordinari; il costo del personale degli anni 2020-2021 e 2022 ha risentito delle assenze da malattia Covid che non hanno consentito di rispettare la pianificazione delle

ferie e recuperi dovendo garantire la continuità assistenziale e una conseguente riduzione delle ferie e banca ore valorizzata a bilancio. Si ricorda che le assenze del personale a qualsiasi titolo (malattie, maternità, congedi, congedi 104 e legge 151) sono totalmente a carico dell'Azienda;

- in tale fase non si è valutato un ridimensionamento del fabbisogno di personale ritenuto necessario a garantire la continuità e gli standard di sicurezza previsti dalle Direttive e dalle normative, associate a continui stimoli di miglioramento continuo (Marchio Qualità e Benessere, Indicare Salute, Marchio Family Audit, progetti promossi dall'Apss, Azioni raccomandate a seguito dell'indagine di stress lavoro correlato, Gentle Care, Rete delle Cure Palliative, ...) e agli obblighi formativi previsti dalle normative sulla sicurezza, dagli accreditamenti sanitario e socio-assistenziali e dal CCPL;
- non previste a budget risorse integrative FOREG ad incremento della quota obiettivi specifici con risorse a carico dell'Ente;
- in data 06/12/2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la riorganizzazione del servizio infermieristico che prevede:
 - o riorganizzazione dei piani di lavoro diurni;
 - o ripristino nei primi mesi del 2023 del secondo infermiere notturno, in sostituzione della reperibilità;
 - o internalizzazione del servizio infermieristico con personale dipendente anziché in libera professione, ove possibile, a garanzia degli standard di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - o azioni di promozione di strumenti di flessibilità e conciliazione, con lo scopo di fidelizzare il personale presente ed essere attrattivi.

Con l'obiettivo di individuare ulteriori ambiti di ottimizzazione trovando un bilanciamento tra le esigenze di personalizzazione degli interventi assistenziali in risposta ai bisogni dei residenti e di sostenibilità del modello assistenziale coniugato alle esigenze di conciliazione del personale (fattore determinante per l'attrattività e la fidelizzazione del personale) verrà curata un'analisi da parte di esperti nel settore dei servizi socio-sanitari (prevista a Budget) che partirà nei primi mesi del 2023 con specifico riferimento all'area personale, a fronte dell'incremento della complessità assistenziale e della progressiva contrazione delle risorse. Tale analisi ha anche l'obiettivo di valutare la complessità assistenziale del Nucleo Genziana e indicare possibili scenari sostenibili, anche alla luce della Convenzione con il Comune di Trento in scadenza al 30/04/2022.

Si richiama la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 018 dd. 26/10/2022 di presa d'atto della sottoscrizione dell'accordo stralcio per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro (CCPL) del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio 2019/2021 e dell'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale relativamente al triennio 2022/2024 per il Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale.

Si rileva che:

- i maggiori costi per flessibilità del personale RSA extra parametro di recepimento dell'accordo stralcio del 19/08/2022 - non troveranno copertura né nell'incremento dei ricavi di tariffa sanitaria né nell'incremento dei contributi in conto esercizio per rinnovo contrattuale;
- tali maggiori costi dovranno essere aggiunti i mancati ricavi derivanti dalla scoperta dei posti letto, per tasso di scoperta ordinario (giorni di scoperta tra le dimissioni e i nuovi ingressi) e straordinario (es: blocco ingressi per focolai presenti in struttura e/o rallentamento ingressi da parte dell'UVM per carenza di domande sul territorio); l'integrazione della tariffa sanitaria per il personale a parametro in caso di scoperta dei posti letto non può compensare i maggiori costi contrattuali.

IV. La Residenza Sanitaria Assistenziale

Sulla base della Delibera G.P. n. 2473 dd. 22/12/2022 di approvazione delle Direttive annuali provinciali per le RSA e del quadro generale di riferimento in cui l'Azienda opera, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di alcuni elementi significativi che condizionano la definizione del budget 2023 e nello specifico:

- l'impossibilità per gli enti gestori di RSA di aumentare la retta alberghiera base. Nel contempo la Giunta provinciale si impegna a proporre un intervento normativo e a individuare le risorse necessarie per sostenere gli Enti in difficoltà economica a causa del rincaro dei prezzi;
- il potenziamento dell'assistenza medica con la valorizzazione della funzione di coordinamento sanitario, attraverso l'aumento del parametro. Le Direttive prevedono che l'assistenza medica (che include anche la funzione di coordinamento sanitario) debba essere garantita da medici dedicati, dipendenti della struttura o in convenzione con altre RSA. Tenuto conto che il parametro relativo all'assistenza medica non consente alla maggior parte delle strutture di assumere medici con contratti a tempo pieno, le RSA dovranno consortilizzarsi. A tal fine i rappresentanti degli enti gestori presentano una proposta al Servizio competente entro il 28 febbraio 2023;
- l'incremento della tariffa sanitaria (a copertura dei maggiori costi per l'incremento del minutaggio dell'assistenza medica) di € 0,24 al giorno per i posti letto base e di € 0,48 per i posti letto di nucleo;
- l'introduzione della possibilità per la PAT di riconoscere (alle APSP che gestiscono RSA) un contributo di misura massima pari alla rivalutazione del TFR relativo al personale dipendente, in ragione dell'incremento dell'inflazione nel corso del 2022, per consentire il pareggio dei bilanci delle APSP che gestiscono RSA.

L'impennata dell'inflazione durante il 2022 (11,5%) trainata dal rincaro del gas e dell'energia elettrica a seguito dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina – da una parte – e il blocco delle rette alberghiere e l'impossibilità di adeguarle a tali maggiori costi – dall'altra - non ha consentito di redigere il budget della RSA a pareggio per il 2023, nonostante la propensione costante dell'APSP M. GRAZIOLI ad essere proiettata verso la ricerca di soluzioni che consentano di ridurre i costi mantenendo livelli di sicurezza adeguati e buoni livelli di qualità dei servizi offerti.

Per il 2023 sono stati previsti livelli di saturazione dei servizi molto vicini a quelli antecedenti alla diffusione del Covid-19, determinando i ricavi secondo le presenze indicate nell'Allegato n. 77 al Budget 2023.

Si precisa che nella stima dei costi e ricavi è stato considerato in via residuale l'effetto derivante dal Covid; va di conseguenza che un eventuale inasprimento della situazione epidemiologica determinerebbe una variazione non programmata sia sui ricavi che sui costi.

La Presidente, il Vice – Presidente e la Direzione comunicavano negli incontri con il Comitato Familiari e Familiari convocati il 29/12/2022, che nel rispetto delle Direttive Provinciali, l'intenzione di non incrementare la retta di residenzialità 2023, con l'impegno di continuare a garantire gli standard qualità e sicurezza nonostante l'aumento generalizzato dei prezzi, e di attuare azioni di efficientamento con minor impatto sull'assistenza.

I ricavi del budget della RSA

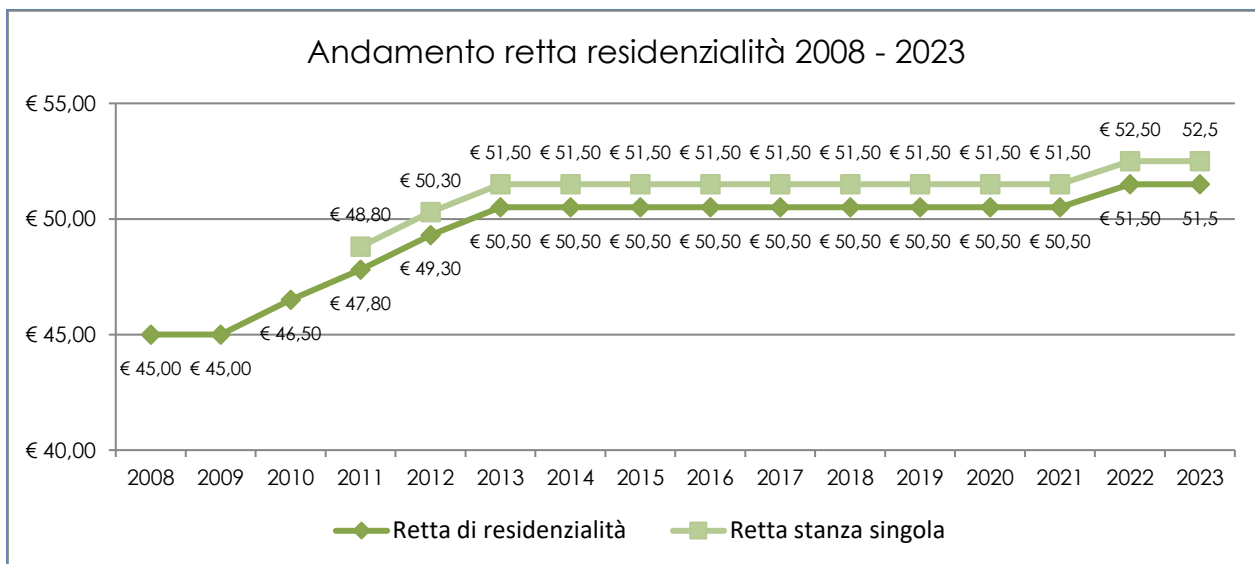
Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 8.571.376,40	€ 8.305.891,35	265.485,05 €
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	- €
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	- €
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	- €
	050. ALTRI SERVIZI	€ 3.700,00	€ 2.500,00	1.200,00 €
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	- €
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 885.485,16	€ 583.447,79	302.037,37 €
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 40.894,78	€ 88.836,31	- 47.941,53 €
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	- €
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.501.456,34	€ 8.980.675,45	520.780,89 €

Lo scostamento positivo (~ € 265.500) tra i budget dei due esercizi alla voce RSA – CASA SOGGIORNO, è ricollegato al maggior tasso di saturazione dei posti letto RSA previsto nel 2023 rispetto al 2022. Nel 2023 è stato previsto un tasso di saturazione pari a quello degli esercizi pre-pandemia pari al 99,50%. Inoltre è stata incrementata la tariffa sanitaria PAT:

- per la copertura dei costi dell'incremento dell'indennità di flessibilità degli OSS a parametro;
- per la copertura dell'incremento dell'indennità di flessibilità degli IP a parametro;
- per la copertura del minutaggio aggiuntivo di assistenza medica e coordinamento sanitario.

Nel seguente grafico si evidenzia l'andamento della retta di residenzialità (sui posti letto convenzionati) dal 2008 in avanti.



La retta alberghiera sui posti letto convenzionati risulta invariata rispetto all'anno 2022.

Lo scostamento positivo ($\sim € 302.000$) alla voce CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI è imputabile invece al fatto che nel corso del 2022 sono stati siglati tre accordi contrattuali riguardanti la parte economica del CCPL del personale dell'area non dirigenziale (accordo stralcio 2019-2021, l'intesa contrattuale per le procedure di progressione orizzontale e l'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022 – 2024) per i quali è previsto il contributo in conto esercizio per rinnovo contrattuale da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Lo scostamento negativo ($\sim € 47.900$) alla sezione RICA VI E PROVENTI è attribuibile ad una diminuzione delle unità di personale in comando; due dipendenti in comando rispettivamente uno presso la Provincia di Trento e uno presso la Regione Trentino Alto – Adige sono stati assunti alle dipendenze di tali pubbliche amministrazioni. A tale minore ricavo corrisponde un minore costo del personale.

I costi del budget della RSA

Si evidenziano nella seguente tabella i principali scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 367.454,67	€ 368.738,40	1.283,73 €
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	- €
II)	SERVIZI				- €
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 282.863,79	€ 417.913,98	135.050,19 €
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.024.128,01	€ 1.077.672,75	53.544,74 €
	030.	MANUTENZIONI	€ 184.131,10	€ 152.256,84	- 31.874,26 €
	040.	UTENZE	€ 381.990,98	€ 202.938,15	- 179.052,83 €
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 173.149,90	€ 172.776,99	- 372,91 €
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 55.772,00	€ 55.772,00	0
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 55.872,39	€ 54.223,16	- 1.649,23 €
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				- €
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ 1.659,20	1.659,20 €
IV)	COSTO DEL PERSONALE				- €
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 5.190.449,93	€ 4.740.263,82	- 450.186,11 €
	020.	ONERI SOCIALI	€ 1.466.125,03	€ 1.356.520,07	- 109.604,96 €
	030.	TFR	€ 285.570,37	€ 131.550,52	- 154.019,85 €
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 35.480,37	€ 34.552,89	- 927,48 €
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 3.202,24	€ 2.366,97	- 835,27 €
V)	AMMORTAMENTI				- €
	010.	AMMORTAMENTI	€ 126.783,53	€ 147.668,33	20.884,80 €
VI)	ACCANTONAMENTI				- €
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	- €
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 19.826,07	€ 27.522,58	7.696,51 €
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				- €
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 23.258,49	€ 26.217,69	2.959,20 €
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 9.676.058,87	€ 8.970.614,34	- 705.444,53 €

Lo scostamento positivo fra il budget 2022 e 2023 (\sim € 135.000) nella sezione PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA è dovuta all'internalizzazione degli infermieri professionali assunti preferibilmente con contratto di lavoro dipendente anziché con contratto di collaborazione in libera professione.

Lo scostamento positivo fra il budget 2022 e 2023 (\sim € 53.500) nella sezione SERVIZI APPALTATI si riferiscono principalmente a:

- minori costi di pulizie per circa € 27.200: l'Azienda sperimenterà nel corso del 2023 un minor numero di passaggi di pulizia su alcuni giro scala meno utilizzati e su alcuni spazi dei servizi generali. Questa è una delle azioni che saranno poste in essere con l'obiettivo di contenere i costi mantenendo invariata la qualità dei servizi percepita all'interno delle Residenze degli Anziani;
- minori costi appalto servizio animazione per ridimensionamento progetti di reinserimento lavorativo post pandemia per circa € 24.600.

L'incremento dei costi della sezione MANUTENZIONI (~ € 31.900) fra il budget 2022 e 2023 riguardano principalmente:

- i maggiori costi di manutenzione attrezzature e impianto idraulico per circa € 17.300;
- i maggiori costi per le manutenzioni del fabbricato per circa € 13.700 tra cui la rimozione delle pellicole rovinate dai serramenti, la sistemazione della pavimentazione e la sostituzione di piastrelle.

Al fine di contenere i costi delle manutenzioni e riuscire a far fronte, in parte, alla necessità di coprire i maggiori costi per utenze e rivalutazione del TFR, nel 2023 si è deciso di sperimentare una riduzione del servizio di assistenza tecnica informatica (una volta ogni due settimane anziché tutte le settimane), cercando di far fronte alle richieste attraverso un maggior utilizzo del personale interno addetto alle manutenzioni.

L'incremento dei costi delle UTENZE (~ € 179.000) tra il budget del 2022 e del 2023 è attribuibile ai maggiori costi del gas metano e dell'energia elettrica. Lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e il problema della dipendenza dell'Europa dalle forniture di gas russo è la causa principale degli aumenti della materia prima dei prodotti energetici e del rincaro senza precedenti nella storia recente del gas naturale sui mercati internazionali. A questo problema si va ad aggiungere sicuramente una componente speculativa dei mercati, perché non ci si spiega come mai (nonostante - nel mentre si scrivono le presenti note - il prezzo del gas naturale tra intermediari a livello internazionale sia calato al di sotto del livello delle contrattazioni in tempi antecedenti lo scoppio della guerra) il prezzo al consumo sia ancora molto al di sopra rispetto a quello di un anno fa (la guerra in Ucraina è scoppiata in febbraio 2022). Queste sono le premesse che hanno portato a stimare a budget 2023 costi molto più alti per energia e gas rispetto al 2022.

L'incremento del costo del personale delle voci SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 559.800) del budget 2023 rispetto a quello del 2022 è dovuto:

- in parte all'applicazione dei rinnovi contrattuali coperti da contributo provinciale per circa € 302.000;
- in parte da una previsione - nel 2023 - di un maggior numero di Infermieri dipendenti rispetto al 2022 pari a 5,51 unità in ragione d'anno pari a circa € 229.500. A parziale compensazione sono diminuiti i costi per infermieri diurni e notturni in libera professione nella sezione PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST.LI ALLA PERSONA, come sopra descritto;

- in parte al maggior costo per le indennità di flessibilità del personale OSS e IP sopra parametro non coperto dall'incremento della tariffa sanitaria per circa € 28.300. Il personale sanitario e all'assistenza sopra parametro è ritenuto indispensabile al fine di garantire livelli di sicurezza, di confort assistenziale adeguati in relazione alla tipologia e alle caratteristiche (gravità) degli anziani ospitati in RSA. Le unità sopra parametro sono inoltre necessarie al fine di garantire le sostituzioni per assenze di personale in turnistica venti quattro ore su ventiquattro (per la continuità assistenziale) e a consentire l'organizzazione delle attività da porre in essere anche in presenza piani di lavoro personalizzati con limitazioni alla mansione. Si ricorda che le assenze del personale a qualsiasi titolo (malattie, maternità, congedi, congedi 104 e legge 151) sono totalmente a carico dell'Azienda.

L'incremento del costo del personale della sezione TFR (~ € 154.000) del budget 2023 rispetto a quello del 2022 ha varie cause tutte ricollegabili all'aumento dell'inflazione. L'inflazione è un indicatore a cui è collegata la rivalutazione degli accantonamenti relativi al trattamento di fine rapporto del personale.

L'inflazione è aumentata per effetto dello squilibrio tra domanda e offerta, del rincaro dei beni energetici dovuto alle tensioni della guerra e dalla dipendenza dell'Europa dalle fonti della Russia, delle aspettative di inflazione quale fattore che si può manifestare in presenza di altre forme di inflazione come quelle sopra descritte o come risultato di speculazioni.

Secondo la BCE l'inflazione continuerà ad essere alta ancora per qualche mese nel 2023 per poi rallentare ed assestarsi attorno al 2% nel corso del 2024.

Il tasso di inflazione programmato applicato per il calcolo della rivalutazione del TFR del personale del budget 2023 è pari al 4,3% indicato nella revisione di settembre 2022 della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) che rappresenta il principale strumento di programmazione economico – finanziaria in Italia (si vedano i calcoli effettuati nell'allegato al Budget 2023, n. 73).

Il decremento dei costi alla sezione AMMORTAMENTI del budget 2023 rispetto a quello del 2022 (~ € 20.900) è legato alla programmazione degli investimenti futuri a cui si rinvia per eventuali approfondimenti (piano degli investimenti) e al piano degli ammortamenti in corso delle immobilizzazioni materiali ed in materiali già acquisite.

Il risultato d'esercizio RSA

Il risultato economico del budget della RSA 2023 **chiude con una perdita di € 181.499,05.**

Si tenga presente che la perdita è attribuibile sostanzialmente ad un incremento dei costi per UTENZE, dei costi di rivalutazione del TFR e della revisione dei prezzi obbligatoria dei principali appalti.

Gli incrementi di costo degli stanziamenti registrati sul budget RSA 2023 rispetto al 2022 per un totale di **€ 333.072,68** sono riferiti:

- al TFR per € 154.019,85
- alle UTENZE per € 179.052,83

a cui va aggiunto un aumento generalizzato dei prezzi sui beni e servizi nelle altre sezioni del costo della produzione.

Il fatto che **tale dato** sia notevolmente superiore al margine negativo della RSA (€ 181.499,05) **mette in evidenza le azioni previste a Budget 2023, che hanno consentito il contenimento della perdita stessa.**

Si confida nell'impegno assunto dalla Giunta Provinciale nella deliberazione n. 2473 del 22/12/2022 volto ad individuare le risorse economiche necessarie per il sostegno di questa Azienda nel corso del 2023, ritenendo davvero difficile riuscire a ripristinare il pareggio economico, all'interno del sistema di vincoli dato dall'attuale situazione economica e dalle Direttive.

V. La Cucina

Il sottobudget di cucina consente di determinare il costo:

- della giornata alimentare RSA;
- del pasto interno erogato a favore degli utenti del Centro Diurno, degli utenti della mensa aperta del Centro Servizi e la mensa del personale dipendente;
- del pasto a domicilio a favore degli utenti del territorio;

in maniera tale definire tariffe adeguate a garantire l'equilibrio economico di tale centro di attività.

Va premesso inoltre che vi sono alcuni costi che sono imputabili:

- solo ai pasti consumati a domicilio quali ad esempio i costi di acquisto di contenitori e imballaggi per alimenti per il trasporto;
- solo ai pasti consumati all'interno della struttura come i canoni di manutenzione degli ascensori dedicati al trasporto alimenti.

La necessità di imputare correttamente tali costi alle tariffe sopra descritte, ha portato ad individuare e distinguere nel prospetto di budget della cucina:

- costi generali, attribuibili a tutte le tipologie di tariffe della cucina proporzionalmente alle unità di pasto stimate (es. i costi del personale dipendente addetto alla cottura e al riordino della cucina, l'appalto del servizio integrativo di cucina, le utenze, ecc.);
- costi specifici del pasto esterno;
- costi specifici del pasto interno.

Si rimanda alla deliberazione n. 29 del 29/12/2022 per i dettagli di calcolo delle tariffe di cucina.

I ricavi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 947.737,77	€ 900.436,50	€ 47.301,27
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 40.833,15	€ 39.966,75	€ 866,40
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 203.889,00	€ 205.593,55	-€ 1.704,55
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 4.792,94	€ 2.722,93	€ 2.070,01
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 105.943,02	€ 111.899,29	-€ 5.956,27
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 1.303.195,88	€ 1.260.619,02	€ 42.576,86

Lo scostamento positivo tra i budget dei due esercizi alla voce RSA – CASA SOGGIORNO (~ € 47.300), è ricollegato al maggior tasso di saturazione dei posti letto RSA previsti nel 2023 rispetto al 2022 e all'incremento della tariffa del pasto interno per consentire la gestione a pareggio di tale centro di attività. Il prezzo di trasferimento del pasto interno del 2023 è pari a € 7,17 (+ 42 centesimi rispetto al 2022).

I minori ricavi tra i due budget alla voce ALTRI RICAVI E PROVENTI (~ € 6.000) sono invece ricollegabili alla mensa del personale per un aggiustamento della previsione con un dato storico attendibile; la nuova modalità di gestione dell'appalto è attiva dalla metà di aprile del 2021 e il 2022 costituisce il primo esercizio con dei dati a consuntivo stabilizzati in merito ai volumi di produzione per il servizio mensa.

Si evidenzia che nel 2023 il prezzo del pasto a domicilio pari a € 7,35 è aumentato rispetto al 2022 di 22 centesimi e che sono state previste per il 2023 mediamente 76 unità di pasto al giorno (tre pasti giornalieri in meno rispetto alla previsione del 2022). La diminuzione del numero di pasti 2023 rispecchia la tendenza in calo già rilevata del 2022 rispetto agli anni precedenti ed è spiegabile dal fatto che durante gli anni 2020 e 2021 la pandemia ha contribuito ad aumentare la domanda di tale servizio, proprio perché consentiva di garantire l'isolamento delle persone volto a contenere il contagio COVID-19, rispetto ad altri servizi dove la socialità, le relazioni fra le persone e il ritrovarsi assieme hanno una rilevanza maggiore per il benessere degli anziani.

Alla luce di tale situazione sono stati previsti n. 27.740, attestandosi ad un livello pre-pandemico come è possibile evincere dal prospetto di seguito evidenziato.

Ai fini statistici si evidenziano nella seguente tabella/grafico i pasti richiesti dal Comune di Trento per la consegna al domicilio degli anziani del territorio negli ultimi 6 anni:

Anno	n. pasti erogati a consuntivo	Media giornaliera a consuntivo
2017	26.724	73,22
2018	25.571	70,06
2019	27.770	76,08
2020	29.355	80,20
2021	28.877	79,12
2022	28.413	77,84



I costi del budget di Cucina

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 7.320,12	€ 7.104,33	-€ 215,79
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.127.368,36	€ 1.117.967,85	-€ 9.400,51
	030.	MANUTENZIONI	€ 12.338,58	€ 11.721,49	-€ 617,09
	040.	UTENZE	€ 88.933,33	€ 54.674,41	-€ 34.258,92
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 13.468,04	€ 9.739,29	-€ 3.728,75
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 5.465,56	€ 5.156,81	-€ 308,75
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 30.207,00	€ 30.988,96	€ 781,96
	020.	ONERI SOCIALI	€ 8.569,76	€ 8.757,68	€ 187,92
	030.	TFR	€ 1.584,12	€ 752,22	-€ 831,90
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ -	€ 45,48	€ 45,48
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 5.730,61	€ 11.559,72	€ 5.829,11
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 196,81	€ 277,77	€ 80,96
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.148,90	€ 1.061,28	-€ 87,62
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 1.302.331,19	€ 1.259.807,29	-€ 42.523,90

Da rilevare la maggior previsione di costi nella sezione SERVIZI APPALTATI (~ € 9.400) si riferisce sostanzialmente al servizio ristorazione. È stato stimato un incremento di costi a causa dell'aumento dei prezzi delle derrate alimentari.

L'incremento dei costi delle UTENZE (~ € 34.300) tra il budget del 2022 e del 2023 è attribuibile ai maggiori costi del gas metano e dell'energia elettrica. Si rimanda alla relazione al budget della RSA per ulteriori elementi di approfondimento in merito, essendo sovrapponibili le motivazioni.

Risultato d'esercizio della Cucina

Il risultato d'esercizio del budget di Cucina è **sostanzialmente a pareggio** (utile previsto di € 489,87): le tariffe di cucina sono state determinate per il 2023 in modo tale da garantire l'equilibrio fra costi previsti e risorse necessarie a coprirli.

VI. Il Centro diurno

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di predisposizione del Budget 2023 ha preso atto che le Direttive provinciali 2023 per la gestione dei Centri diurni approvate con deliberazione G.P. n. 2371 dd. 16/12/2022 prevedono un incremento del finanziamento annuale pari a € 17.940,00 a fronte di:

- introduzione della figura dello psicologo nella misura di 5 ore al mese ogni 10 posti di Centro Diurno;
- adeguamento della tariffa sanitaria, aumentando del 10% la quota riferita ai pasti e ai trasporti, tenuto conto della crisi energetica che ha comportato aumenti significativi dei costi.

Le Direttive provinciali 2023 hanno previsto:

- previsione di una maggior flessibilità negli orari di apertura del centro che permette una risposta più adeguata ai bisogni dell'anziano e una facilitazione nell'organizzare il servizio di trasporto;
- che qualora con il parametro di personale finanziato l'ente gestore riuscisse a garantire l'assistenza anche ai privati - a causa di assenze di ospiti in regime convenzionato - non è necessario integrare il personale;
- introduzione della figura dello psicologo nella misura di 5 ore al mese ogni 10 posti; è stato infatti valutato quanto questa figura sia funzionale sia all'equipe che ai famigliari degli utenti che frequentano il centro;
- adeguamento della tariffa sanitaria, aumentando del 10% la quota riferita ai pasti e ai trasporti, tenuto conto della crisi energetica che ha comportato aumenti significativi dei costi.

Si ricorda che con determinazione del Dirigente del Dipartimento Salute e Politiche Sociali n. 167 dd. 11/08/2020 con la quale l'A.P.S.P. "Margherita Grazioli" ha ricevuto autorizzazione all'esercizio per il Centro diurno per anziani per n. 27 posti presso la struttura di via Resistenza n. 61/F di cui n. 2 posti a pagamento e n. 25 posti convenzionati.

I ricavi del budget di Centro Diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 472.038,00	€ 455.338,00	€ 16.700,00
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				€ -
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				€ -
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 42.765,60	€ 22.507,56	€ 20.258,04
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 72,36	€ 58,66	€ 13,70
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 514.875,96	€ 477.904,22	€ 36.971,74

Lo scostamento positivo (\sim € 16.700) tra i budget dei due esercizi alla voce SERVIZI SEMIRESIDENZIALI, deriva da una compensazione tra l'incremento del finanziamento da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di cui alle Direttive (di cui si è fatto menzione sopra) e un leggero decremento dei ricavi previsti sui due posti di Centro diurni autorizzati ma non convenzionati (posti privati).

Da rilevare inoltre uno scostamento positivo nella sezione CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI (\sim € 20.300), che riguardano:

- in parte i contributi aggiuntivi rispetto al 2022 per la copertura dei maggiori costi relativi agli accordi contrattuali riguardanti la parte economica del CCPL del personale dell'area non dirigenziale (accordo stralcio 2019-2021, l'intesa contrattuale per le procedure di progressione orizzontale e l'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022 – 2024);
- in parte (circa € 5.805) il contributo aggiuntivo PAT a copertura dei maggiori costi per il riconoscimento delle indennità di flessibilità degli Operatori Socio Sanitari del Centro diurno.

I costi del budget di Centro Diurno

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 6.427,19	€ 6.941,42	€ 514,23
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 116.575,51	€ 102.127,05	-€ 14.448,46
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 26.832,04	€ 26.421,93	-€ 410,11
	030.	MANUTENZIONI	€ 10.715,75	€ 12.072,92	€ 1.357,17
	040.	UTENZE	€ 47.113,93	€ 44.599,45	-€ 2.514,48
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 4.075,24	€ 4.013,37	-€ 61,87
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 2.977,64	€ 2.900,21	-€ 77,43
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 221.286,00	€ 207.069,46	-€ 14.216,54
	020.	ONERI SOCIALI	€ 62.550,85	€ 59.495,45	-€ 3.055,40
	030.	TFR	€ 12.009,51	€ 5.652,73	-€ 6.356,78
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 4.346,71	€ 2.795,47	-€ 1.551,24
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 100,00	€ 100,00	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 1.220,04	€ 1.555,33	€ 335,29
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 812,14	€ 1.253,61	€ 441,47
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.242,60	€ 6.706,43	-€ 536,17
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 524.285,15	€ 483.704,83	-€ 40.580,32

Da rilevare in particolare i maggior costo tra i budget degli ultimi due esercizi alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA (~ € 14.400) per un incremento dei costi di trasporto (di circa € 1.850) un incremento dei costi di ristorazione (di circa € 4.900) e per l'attivazione del supporto psicologico (di € 7.650) come previsto da direttive. L'incremento del finanziamento sui trasporti associato alla maggior flessibilità negli orari di apertura del centro ha consentito il contenimento dei costi dell'appalto entro il finanziamento riconosciuto dalla PAT oltre che una facilitazione nell'organizzare il servizio stesso.

L'incremento del costo del personale delle voci SALARI E STIPENDI e ONERI SOCIALI (~ € 17.300) del budget 2023 rispetto a quello del 2022 è sostanzialmente imputabile ai maggiori costi in applicazione degli accordi contrattuali siglati nel corso del 2022 (si rinvia all'approfondimento già fatto nella parte della relazione riguardante la RSA).

Si registra un incremento del costo del personale della sezione TFR (~ € 6.400) del budget 2023 rispetto a quello del 2022 per le stesse cause indicate per la RSA ricollegabili all'aumento dell'inflazione e ai maggiori costi di rivalutazione del FONDO.

Il risultato d'esercizio del Centro Diurno

Il risultato d'esercizio del budget di Centro Diurno evidenzia **una perdita nel 2023 di € 9.409,19** principalmente imputabile dai maggiori costi per rivalutazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale (circa € 6.400) e alle utenze (circa € 2.500) e quindi principalmente causata dagli effetti negativi dell'impennata dell'inflazione.

Le azioni di riorganizzazione già avviate in precedenza hanno consentito di recuperare la perdita strutturale, che gravava da molti anni.

Nel caso in cui i maggiori oneri per la rivalutazione del TFR venga finanziato potrà ridursi ulteriormente la perdita stimata.

Questo centro di attività non risente particolarmente dei rincari delle utenze (gas e energia elettrica), poiché la struttura dedicata a tale servizio è di proprietà del Comune di Trento e l'attuale accordo prevede un rimborso forfettario che annualmente viene rivalutato in relazione all'andamento dell'inflazione. La Convenzione è in scadenza il 31/12/2022 con proroga tecnica al 30/04/2023: si auspica che le modalità di rimborso rimangano quelle attuali e che il rimborso delle utenze non preveda incrementi ulteriori (dal 01/05/2023), poiché in tal caso la perdita prospettata potrebbe rilevarsi a consuntivo ancora più elevata rispetto alla previsione.

VII. Il Centro Servizi

I ricavi del budget di Centro Servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti ritenuti più significativi per tale centro di attività rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 195.163,93	€ 187.890,73	€ 7.273,20
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 8.943,29	€ 5.205,95	€ 3.737,34
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 23,36	€ 21,58	€ 1,78
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ 8.100,00	€ 26.876,01	-€ 18.776,01
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 212.230,58	€ 219.994,27	-€ 7.763,69

Da rilevare che l'incremento di ricavo nella sezione SERVIZI SEMIRESIDENZIALI (~ € 7.300) è imputabile alla prevista ripresa dei servizi a pagamento a favore degli utenti post pandemia (iscrizioni a corsi di ginnastica e di acquagym).

Il decremento di ricavi nella previsione 2023 rispetto al 2022 della sezione RENDITE PATRIMONIALI (~ € 18.800) è legato ad una previsione troppo ottimistica del 2022 di ripresa di utilizzo delle sale e degli spazi del Centro Polifunzionale da parte delle associazioni del territorio. Nonostante le misure di sicurezza per il Covid-19 e di isolamento nel corso del 2022 siano state gradualmente ridotte, la ripresa delle attività culturali e di socializzazione per le quali le associazioni richiedevano la messa a disposizione degli spazi, è stata molto inferiore rispetto alle aspettative, da cui il ridimensionamento dei ricavi in previsione nel 2023.

I costi del budget di Centro Servizi

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ 8.855,49	€ 10.530,71	€ 1.675,22
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 24.927,71	€ 26.531,87	€ 1.604,16
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 23.631,30	€ 43.619,41	€ 19.988,11
	030.	MANUTENZIONI	€ 12.539,66	€ 12.586,78	€ 47,12
	040.	UTENZE	€ 3.073,93	€ 3.253,92	€ 179,99
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 28.412,65	€ 24.307,49	€ 4.105,16
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 2.724,24	€ 1.439,40	€ 1.284,84
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 69.248,00	€ 67.575,66	€ 1.672,34
	020.	ONERI SOCIALI	€ 19.328,48	€ 19.622,57	€ 294,09
	030.	TFR	€ 3.701,39	€ 1.291,90	€ 2.409,49
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 1.282,89	€ 469,60	€ 813,29
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 212,00	€ 212,00	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 12.921,31	€ 6.649,56	€ 6.271,75
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 444,81	€ 636,57	€ 191,76
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 926,72	€ 1.266,83	€ 340,11
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 212.230,58	€ 219.994,27	€ 7.763,69

Lo scostamento positivo fra il budget 2022 e 2023 (\sim € 20.000) nella sezione SERVIZI APPALTATI si riferiscono sostanzialmente alle minori pulizie previste prevalentemente in relazione al fatto che la riattivazione della vasca terapeutica è prevista solo da ottobre 2023.

Tra gli scostamenti degni di nota si registra un incremento di costi tra le due previsioni alla voce AMMORTAMENTI (\sim € 6.300). Si ricorda che da accordi presi con il Comune di Trento ad inizio 2022 (e quindi non inseriti a budget 2022 approvato in dicembre 2021) si è proceduto a mettere in ammortamento su soli due esercizi l'allestimento degli spazi di "Casa Melograno".

Il risultato d'esercizio del Centro Servizi

Il Centro Servizi chiude in pareggio, considerando il finanziamento concesso dal Comune di Trento per l'anno 2023 pari a € 170.000,00 (importo invariato rispetto all'anno precedente).

VIII. Gli Alloggi Protetti

La gestione degli Alloggi protetti è stata affidata all'Azienda da parte del Comune di Trento e prevede che i costi vengano coperti attraverso la definizione di adeguati canoni di concessione in uso degli appartamenti.

Tale servizio ha subito una mutazione nel corso degli anni, che ha necessitato un rafforzamento della presa in carico dell'utenza, sempre più complessa, da parte del personale in stretto raccordo con il Servizio sociale.

Sono stati attivati inoltre interventi di protezione in raccordo con gli attori del territorio (volontariato, Cooperativa, Tabacchino Povo, Farmacia, ecc.), al fine di favorire rapporti di prossimità e protezione da parte della Comunità.

I ricavi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030. SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040. ALLOGGI PROTETTI	€ 242.101,09	€ 203.001,48	€ 39.099,61
	050. ALTRI SERVIZI	€ -	€ -	€ -
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI			€ -
	010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			€ -
	010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 10.667,20	€ 9.899,51	€ 767,69
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 30,29	€ 27,29	€ 3,00
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 252.798,58	€ 212.928,28	€ 39.870,30

La previsione in aumento dei ricavi alla voce ALLOGGI PROTETTI (~ € 39.100) riflette l'incremento dei canoni di concessione in uso (dal 13,68% al 17,17% in proporzione alla dimensione dell'alloggio stesso), come risulta dalla sottostante tabella riepilogativa dei nuovi importi mensili:

n. appartamenti	Tipologia appartamento	canone annuo unitario	canoni complessivi	canone mensile 2023	Variazione % rispetto all'anno precedente	canoni 2022	Differenze 2022 - 2023
1	Monolocale	€ 7.937,05	€ 7.937,05	€ 661,43	13,68%	€ 570,93	€ 90,50
9	Bilocale di progetto	€ 8.913,27	€ 80.219,43	€ 742,78	14,69%	€ 633,70	€ 109,08
12	Bilocale di variante	€ 12.818,15	€ 153.817,80	€ 1.068,18	17,17%	€ 884,79	€ 183,39

L'aumento dei canoni appena evidenziato è definito al fine di garantire una gestione a pareggio ed è causato, come vedremo nell'analisi degli scostamenti dei costi tra i due esercizi, dall'aumento dei prezzi di gas e energia elettrica.

I costi del budget degli Alloggi protetti

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
	010. ACQUISTI	€ 4.056,16	€ 4.145,51	€ 89,35
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI			€ -
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 17.344,61	€ 16.383,95	-€ 960,66
	030. MANUTENZIONI	€ 11.539,01	€ 13.400,15	€ 1.861,14
	040. UTENZE	€ 135.513,39	€ 96.165,33	-€ 39.348,06
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 1.756,65	€ 1.947,57	€ 190,92
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 8.301,25	€ 6.448,78	-€ 1.852,47
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			€ -
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE			
	010. SALARI E STIPENDI	€ 54.469,00	€ 54.710,50	€ 241,50
	020. ONERI SOCIALI	€ 14.870,25	€ 15.948,71	€ 1.078,46
	030. TFR	€ 3.535,80	€ 1.372,64	-€ 2.163,16
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 436,32	€ 808,08	€ 371,76
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 20,00	€ 20,00	€ -
V)	AMMORTAMENTI			€ -
	010. AMMORTAMENTI	€ 417,14	€ 784,32	€ 367,18
VI)	ACCANTONAMENTI			€ -
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 194,32	€ 435,51	€ 241,19
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ -	€ -	€ -
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 316,15	€ 322,03	€ 5,88
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 252.770,05	€ 212.893,08	-€ 39.876,97

L'incremento dei costi delle UTENZE (~ € 39.300) tra il budget del 2022 e del 2023 è attribuibile ai maggiori costi del gas metano e dell'energia elettrica. Lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e il problema della dipendenza dell'Europa dalle forniture di gas russo è la causa principale degli aumenti della materia prima dei prodotti energetici e del rincaro senza precedenti nella storia recente dei prezzi del gas naturale sui mercati internazionali. Come già evidenziato per la RSA, nell'analisi degli scostamenti tra gli ultimi due budget approvati, un'altra componente non trascurabile è l'effetto speculativo delle aspettative di aumento dei prezzi.

Si precisa che per il servizio degli Alloggi Protetti la dotazione di personale in termini di carichi orari è stata variata in accordo con il Comune di Trento a seguito revisione della Convenzione in scadenza il 31/12/2022 con proroga tecnica al 30/04/2023, mantenendo invariati gli importi in valori assoluti.

Risultato d'esercizio degli Alloggi Protetti

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 dd. 29/12/2022 per ulteriori elementi in merito al calcolo dei canoni di concessione in uso degli alloggi protetti per l'anno 2023 che, così come determinati, consentono di definire **un budget economico sostanzialmente in pareggio** relativamente a tale centro di attività: evidenzia infatti un utile di € 28,53.

IX. Il Punto Prelievi

La gestione del punto prelievi viene affidata all'Azienda da parte dell'A.P.S.S. con convenzione a cadenza annuale per la quale la Presidente è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione del rapporto convenzionale 2023.

Il servizio di Punto prelievi è attualmente sospeso per difficoltà di reperimento di personale infermieristico.

Si prevede la riapertura del servizio da maggio 2023 (come indicato nell'allegato n. 77 al budget 2023) nei nuovi spazi di Casa Melograno a seguito autorizzazione al trasferimento temporaneo da parte del Dipartimento UMSE Disabilità e Integrazione Socio Sanitaria (determinazione n. 4709 dd. 08/10/2021).

I ricavi del budget del Punto prelievi

Si rilevano di seguito gli scostamenti superiori a € 1.000 rispetto al budget dell'esercizio precedente, come evidenziato nella seguente tabella:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI				
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ -	€ -	€ -
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ -	€ -	€ -
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ -	€ -	€ -
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ -	€ -	€ -
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 8.000,00	€ 11.000,00	-€ 3.000,00
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI				€ -
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI				€ -
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 366,56	€ 350,24	€ 16,32
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ -	€ 0,29	-€ 0,29
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 8.366,56	€ 11.350,53	-€ 2.983,97

I ricavi alla sezione ALTRI SERVIZI sono fissi (a servizio aperto) e costituiti unicamente dal finanziamento dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che si stima invariato rispetto all'esercizio precedente (€ 1.000 al mese - fermi dal 2013 - indipendentemente dal numero di prestazioni erogate). La differenza di stanziamento tra il 2022 e il 2023 (**€ 3.000 in meno**) è dovuta al fatto che nel primo esercizio era stata prevista un'apertura di 11 mesi su 12, mentre nel secondo di 8 mesi su 12 (prevista riapertura da maggio 2023).

I costi del budget del Punto prelievi.

Si evidenziano nella seguente tabella gli scostamenti rispetto al budget dell'anno precedente:

B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		2023	2022	Differenza
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI				
	010.	ACQUISTI	€ -	€ 1,27	€ 1,27
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ -	€ -
II)	SERVIZI				€ -
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 1.053,60	€ 4.094,56	€ 3.040,96
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 5.788,07	€ 7.554,73	€ 1.766,66
	030.	MANUTENZIONI	€ -	€ 17,91	€ 17,91
	040.	UTENZE	€ 51,39	€ 60,36	€ 8,97
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 1,64	€ 20,00	€ 18,36
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ -	€ -	€ -
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ -	€ 10,69	€ 10,69
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI				€ -
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO DEL PERSONALE				€ -
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 3.683,00	€ 1.220,64	€ -2.462,36
	020.	ONERI SOCIALI	€ 1.005,99	€ 638,62	€ -367,37
	030.	TFR	€ 224,60	€ 38,47	€ -186,13
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ -	€ 7,30	€ 7,30
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ -	€ -	€ -
V)	AMMORTAMENTI				€ -
	010.	AMMORTAMENTI	€ 57,67	€ 98,83	€ 41,16
VI)	ACCANTONAMENTI				€ -
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ -	€ -	€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ -	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE				€ -
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ -	€ 2,24	€ 2,24
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 11.865,96	€ 13.765,62	€ 1.899,66

I minori costi alla voce PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA (~ € 3.000) sono ricollegabili al fatto che nel 2023 è stato previsto di utilizzare personale infermieristico dipendente anziché in convenzione, da cui deriva lo scostamento negativo ~ € 3.000 nelle sezioni relative al COSTO DEL PERSONALE.

I minori costi (~ € 1.800) alla voce SERVIZI APPALTATI sono ricollegabili al tempo di apertura previsto nei due budget (11 mesi nel 2022 e soli 8 mesi nel 2023) per minor durata dell'appalto di gestione dell'accettazione/cassa del servizio stesso.

Risultato d'esercizio del Punto prelievi.

Il budget 2023 di tale centro di attività risulta **in perdita di € 3.511,27** a causa del fatto che i ricavi (fissi) non consentono di coprire costi di gestione.

Come già più volte rilevato, la perdita è ritenuta strutturale e non ulteriormente comprimibile se non attraverso finanziamenti più elevati degli attuali.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno riattivare il Punto Prelievi, trattandosi di un servizio pubblico alla popolazione molto apprezzato, e stante anche il fatto che la perdita (in valore assoluto e in percentuale) è molto contenuta rispetto al valore della produzione dell'intero budget aziendale.